

PROVINCIA DI ORISTANO

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *Sulla proposta di
deliberazione
commissariale del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

**anno
2018**

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Provincia di Oristano

Organo di revisione

Verbale n. 26 del 18 dicembre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

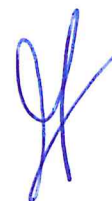
- del [D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»](#);
- del [D.lgs. 23 giugno 2011 n.118](#) e dei [principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3](#);
- degli schemi di rendiconto di cui all'[allegato 10 al d.lgs.118/2011](#);
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 della Provincia di Oristano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Oristano, 18 dicembre 2019

L'Organo di revisione



INTRODUZIONE

I sottoscritti

Dott. Giorgio Mocci

Dott. Giorgio Ibba

Rag. Paola Leo

revisori nominati con delibera dell'amministratore straordinario n.81/2018 del 07/09/2018;

- ricevuto in data 08.11.2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera dell'amministratore straordinario n.120 del 30/10/2019, con allegata parte della documentazione di cui [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL). Pertanto si dà atto di aver ricevuto quanto segue:
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

In relazione al gruppo "amministrazione pubblica" il Collegio rileva di non aver ricevuto la documentazione relativa al Bilancio Consolidato;

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.lgs. 118/2011](#);
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 10.07.2008
- ◆ visti gli atti e le informazioni forniti dall'Ente,

RILEVATO

che l'Ente è da considerarsi strutturalmente deficitario ai sensi dell'articolo 242, comma 1 TUEL sulla base della tabella dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ricevuta assieme al Consuntivo 2018;

TENUTO CONTO CHE

- * durante l'esercizio le funzioni sono state svolte fino al 06.09.2018 dal precedente Collegio dei Revisori e dal 07.09.2018 da questo Collegio in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento e che ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dal Commissario Straordinario, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- * il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- * le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali del Collegio, trasmessi all'Ente;
- * le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio saranno evidenziate, se espresse, nell'apposita sezione della presente relazione.

EVIDENZIANO QUANTO SEGUE

a) In data 29.01.2019 con verbale/parere n. 1/2019 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il seguente parere al consuntivo 2017 della Provincia di Oristano: " Sulla base dei rilievi evidenziati relativi al risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (pagine da 12 a 16 in particolare), sulla base del proprio parere rilasciato in data 18 ottobre 2018 (verbale e parere n. 08/2018) in merito alla proposta di delibera n. 2230/2018 del settore Finanziario e Risorse Umane – Ufficio Entrate e precisamente:

a) *Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011;*

si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 condizionato o all'allineamento dei residui, come riaccertati dal Commissario Straordinario con delibera n. 95 del 19/10/2018, con i dati del Rendiconto 2017 e conseguente rideterminazione del risultato di amministrazione 2017 o all'adozione di altro atto che attesti, con adeguata motivazione, la correttezza dei dati esposti nel Consuntivo 2017"

b) In data 20.06.2019 con verbale/parere n. 15/2019 il Collegio dei Revisori ha rilasciato il seguente parere sulla proposta di delibera n. 734/2019 del settore Finanziario e Risorse Umane – Ufficio Entrate della Provincia di Oristano con oggetto: "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011." e precisamente: " il parere del Collegio è riferito ai soli residui attivi e passivi riaccertati al 31.12.2018 e portati all'attenzione dello stesso Collegio nella documentazione allegata alla richiesta di parere e oggetto della proposta n. 734/2019. Risulta necessario che l'Ente ponga in essere tutto quanto necessario, secondo le norme di legge in vigore, affinché venga rilevato l'importo di euro 11.146.304,33 quali residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012, 190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento in esame e secondo quanto previsto dai principi contabili in materia, essendo il riaccertamento dei residui propedeutico all'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2018 - **CONCLUSIONI** - Il Collegio dei Revisori tenuto conto delle verifiche e di quanto riportato nel presente documento esprime parere favorevole condizionato al rispetto di cui al precedente rilievo in merito ai residui passivi relativi al contributo dovuto alla finanza pubblica alla proposta di delibera in esame e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere."

c) In data 29.10.2019 con verbale/parere n. 23/2019 il Collegio dei Revisori ha espresso quanto segue sulle Deliberazione n. 113 dell'Amministratore Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, in data 08.08.2019, e pubblicata nell'Albo pretorio in data 14.10.2019 e ricevuta dal Collegio per posta ordinaria in data 11.10.2019 con oggetto **Documento unico di programmazione 2019/2021: presentazione ed approvazione** e sulla Deliberazione n. 114 dell'Amministratore Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Provinciale, in data 08.08.2019, e pubblicata nell'Albo pretorio in data 14.10.2019 e ricevuta dal Collegio per posta ordinaria in data 11.10.2019, con oggetto: **Approvazione progetto di Bilancio di previsione 2019 – 2021**, e precisamente: "In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, riferito anche al DUP 2019 -2021, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- del riaccertamento dei residui dell'esercizio 2018 nel quale non risulta contabilizzata la somma di euro 11.146.304.33, come evidenziato anche dal Collegio dei Revisori nel parere rilasciato in data 20.06.2019 n. 15, e che non risulta comunicato nessun provvedimento al Collegio sulla base di quanto esposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, nella

proposta di delibera n. 734/2019 e precisamente “ che è intendimento dell'Ente procedere con successivo atto a un piano di riequilibrio finanziario pluriennale in analogia a quanto disposto dell'art. 243-bis del TUEL al fine di portare l'intero debito residuo in contabilità finanziaria secondo i dettami del citato parere della Corte dei conti Sezione Autonomie”;

- della impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali dovendo garantire, secondo le norme di legge, una serie di servizi pubblici essenziali;
 - della necessità di una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL;
 - della necessità di avere la certezza della sostenibilità delle spese previste per il triennio;
 - Il Collegio dei Revisori: Esprime parere non favorevole all'approvazione del DUP e del bilancio di previsione 2019-2021 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2018 e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL. “
- d) In data 30.10.2019 l'Amministratore Straordinario con Deliberazione n. 120 ha approvato con i poteri del Consiglio Provinciale il Bilancio Triennale 2019-2021;
- e) In data 14.11.2019, protocollo di ricezione della Provincia di Oristano n. 17922/2019, il Collegio dei Revisori con PEC inviata all'attenzione del Commissario Straordinario, della Segretaria Provinciale e del Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto quanto segue: se: *l'Ente ha proceduto a predisporre, come indicato dal Responsabile del servizio finanziario nella proposta di delibera n. 734/2019, a un piano di riequilibrio finanziario pluriennale in analogia a quanto disposto dell'art. 243-bis del TUEL al fine di portare l'intero debito residuo di euro 11.146.304,33 in contabilità finanziaria; dell'importo di euro 11.146.304,33 quali residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 15 del 20.12.2019, ne sia stato tenuto conto nell'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2018 e nel calcolo dell'Avanzo di Amministrazione 2018 anche con rettifica della delibera del riaccertamento stesso.*”
- f) In data 18.11.2019 con Pec protocollo 18147/2019 con oggetto: “Comunicazione su approvazione rendiconto di gestione esercizio 2018”, il Collegio dei Revisori ha ricevuto la seguente nota: “



PROVINCIA DI ORISTANO

PRESIDENZA

Ufficio Organi Istituzionali

Oristano Il, 18/11/2019

prot. n. 18147

Al Collegio dei Revisori

c.a. Presidente Dott. Giorgio Mocci

Oggetto: comunicazione su approvazione Rendiconto di Gestione esercizio 2018.

Con riferimento alla proposta di delibera relativa all'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2018 ed ai rilievi esposti da codesto spettabile collegio, con nota prot. n. 17922 del 14/11/2019, si fa presente quanto segue:

L'ente con l'approvazione del rendiconto di gestione esercizio 2018 sarà fruitore del rimborso da parte dello Stato di una somma stimata in euro 2.598.414,08 (come da prospetto allegato trasmesso via mail dal ministero dell'Interno Finanza Locale in data 17/09/2019) che verranno utilizzate, fatte salve eventuali necessità finanziarie per far fronte ai servizi essenziali, per ripianare il debito nell'ambito del piano decennale di cui alla delibera n. 74 del 24/06/2019.

E' necessario sottolineare che l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 è condizione essenziale ed imprescindibile per usufruire dei trasferimenti statali, la cui erogazione è stata bloccata nelle more della citata approvazione del documento contabile in questione.

In ogni caso nel Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019-2021, annualità 2019, sono state inserite somme a favore dello Stato, in misura superiore rispetto all'analogo anno di riversamento, proprio per iniziare ad ottemperare al ripiano previsto dalla delibera n. 74 del 24/06/2019.

Non appena saranno utilizzabili le risorse illustrate nella parte iniziale della presente nota, si provvederà con apposito provvedimento ad adottare un piano di rientro indicato nella delibera n. 74 del 24/06/2019.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore Finanziario

Dott. Antonio Massidda

Mts/am/rm

l'Amministratore Straordinario

Dott. Massimo Torrente

- g) A seguito dei controlli effettuati in diverse riunioni del Collegio, le cui risultanze risultano riassunte integralmente e riportate nel presente verbale, relazione, è stata rilevata la genericità della suddetta comunicazione del 18.11.2019 e comunicata per le vie brevi in una riunione presso la Provincia di Oristano per chiarire tali aspetti;
- h) In data 06.12.2019, con posta ordinaria elettronica, è stata ricevuta la deliberazione n. 133 adottata nella seduta del 03 dicembre 2019 dall'Amministratore straordinario, avente ad oggetto "Adempimenti inerenti la contabilizzazione dei riversamenti allo stato in conformità al parere della Corte dei conti sezione autonomia n.2/sezaut/2018/qmig". Con il seguente testo:

L'anno DUEMILADICIANNOVE addì TRE del mese di DICEMBRE alle ore 11:30 L'Amministratore Straordinario, MASSIMO TORRENTE, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale n°26/5 del 29/05/2015, con l'assistenza del Segretario Generale MARIA TERESA SANNA accerta, in via preliminare l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

- **VISTA** la deliberazione dell'Amministratore Straordinario n. 74 del 24/6/2019 avente per oggetto: "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 ex art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011" le cui motivazioni per quel che riguarda i riversamenti allo Stato si intendono qui integralmente riportati;
- **Dato atto** che nella premessa della stessa deliberazione fra l'altro era evidenziato l'intendimento dell'Ente di procedere con successivo atto ad un piano di riequilibrio finanziario al fine di portare in toto i riversamenti allo Stato in contabilità finanziaria in conformità al parere della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;
- **Considerando** che l'ente sta già provvedendo a contabilizzare le somme al fine ricostituire l'equilibrio delle somme da riversare in conformità al citato parere della Corte dei conti sezione autonomia;
- **Considerando** che l'importo ancora da contabilizzare di cui alla citata deliberazione 74/2019 di €11.146.303,43 è stato ridotto per l'annualità 2018 dell'importo di €1.052.416,08 in virtù della rideterminazione del fondo ordinario dello Stato;
- **Considerando** che per il 2019 pur non conoscendo ancora il dato definitivo del prelievo dai tributi, è stata già prevista nel bilancio 2019 la somma di €840.997,63 e che di conseguenza al 31/12/2019 l'importo residuo da contabilizzare sarà di € 9.252.890,62;

Visti

- il decreto legislativo 18 agosto 2000;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118
- lo statuto provinciale
- **Visto** il parere favorevole sulla proposta di deliberazione espresso ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal dirigente del settore finanziario;

a seguito delle motivazioni contenute in premessa,

Delibera

Di proseguire anche per l'anno 2020 e sino al 2027 a destinare in bilancio, compatibilmente con le risorse, adeguati stanziamenti al fine di completare la contabilizzazione, al netto del prelievo dai tributi, per una somma presumibile di €1.156.611,00 annua, in conformità del parere della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;

Di dare atto che l'Ente non può interrompere le funzioni correlate ai servizi essenziali di competenza e che gli stanziamenti di cui al capo precedente non dovranno in alcun modo pregiudicare l'erogazione dei servizi previsti per legge."

TUTTO CIO' EVIDENZIATO

Il Collegio dei Revisori prende in esame il calcolo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 esposto nel consuntivo 2018 con le seguenti risultanze:

Risultato di amministrazione

Dai dati indicati nel Rendiconto della Gestione 2018 il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di euro 30.884.516,98, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2018				42.628.375,98
RISCOSSIONI	(+)	2.263.628,45	19.495.671,61	21.759.300,06
PAGAMENTI	(-)	3.123.743,29	20.654.522,34	23.778.265,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			40.609.410,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2018	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			40.609.410,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	22.346.784,31	5.796.720,45	28.143.504,76
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	6.913.565,06	10.089.939,64	17.003.504,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			1.004.683,79
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			19.860.297,70
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			30.884.518,98

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il risultato di amministrazione è suddiviso, nel Rendiconto 2018, nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018	
Risultato di amministrazione	30.884.518,98
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	182.295,50
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	300.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	482.295,50
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	387.738,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.164.219,79
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	922.131,67
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.167.962,22
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	24.642.052,21
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.658.891,39
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.101.279,88
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

Si evidenzia quanto segue per quanto riguarda alcune voci che compongono il risultato di amministrazione 2018:

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata e accantonata nel prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione 2018 una passività potenziale probabile di euro 300.000 disponendo l'accantonamento al 31/12/2018 di tale importo con una diminuzione rispetto all'accantonamento del 2017 di euro 1.700.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nello specifico non è stata accantonata alcuna somma, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano richiamando tutto quanto evidenziato nella parte iniziale della presente in riferimento ai residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 15 del 20.12.2019 e nell'elaborazione del Rendiconto della Gestione 2018 e nel calcolo dell'Avanzo di Amministrazione 2018,

- a) Vista la deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG con oggetto: *"Questione di massima inerente alla modalità di iscrizione nel bilancio 2018 della spesa relativa al contributo alla finanza pubblica, dovuto dalle Province in conseguenza dei tagli introdotti dai decreti legge n. 95/2012 e n. 66/2014, nonché dalla legge n. 190/2014."*
- b) Considerato che l'avanzo di amministrazione disponibile, peraltro applicato anche nella redazione del Bilancio di previsione 2019-2021, contabilizzando i residui passivi dovuti alla Finanza Pubblica in base alle leggi 95/2012 ,190/2014 e D.L. 66/2015, non compresi nel riaccertamento di cui al verbale 15 del 20.12.2019, non è sufficiente a coprire i residui passivi non contabilizzati negli esercizi di competenza in cui gli stessi sono maturati.
- c) Che nella stessa deliberazione della Corte dei conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG viene ribadito che: La Sezione delle autonomie della Corte dei conti, pronunciandosi sulla questione di massima posta dalla Sezione di controllo per la Regione Sardegna con la deliberazione n. 91/2017/QMIG, enuncia il seguente principio di diritto: *"In tutti i casi in cui il contenuto di un atto di spesa sia determinato obbligatoriamente dalla legge, lo stanziamento della relativa posta in bilancio non può essere determinato discrezionalmente in misura diversa. Tale posta, pertanto, quantificata secondo i criteri e le procedure di legge, in tale misura dovrà essere integralmente iscritta nel relativo programma finanziario di competenza"*.
- d) Ritenuto che quanto esposto dalla Provincia di Oristano e comunicato al Collegio dei Revisori in data 18.11.2019 con Pec protocollo 18147/2019 e in data 06.12.2019, con posta ordinaria elettronica, (deliberazione n. 133 adottata nella seduta del 03 dicembre 2019 dall'Amministratore straordinario), non sia conforme a quanto richiesto dallo stesso Collegio nel parere condizionato rilasciato con verbale/parere n. 15/2019 sulla proposta di delibera n. 734/2019 del settore Finanziario e Risorse Umane - Ufficio Entrate della Provincia di Oristano con oggetto: "Approvazione riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 ex art. 3, comma 4, del D.LGS. n. 118/2011" e nel parere rilasciato in data 29.10.2019 con verbale/parere n. 23/2019 non favorevole al Bilancio di Previsione 2019/202.
- e) Preso atto, comunque, delle argomentazioni esposte dal Commissario Straordinario nella deliberazione n. 133 del 03 dicembre 2019 con cui viene dato atto "**che l'Ente non può interrompere le funzioni correlate ai servizi essenziali di competenza e che gli stanziamenti di cui al capo precedente non dovranno in alcun modo pregiudicare l'erogazione dei servizi previsti per legge.**" E che la stessa Corte dei Conti nella deliberazione Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG, già citata più volte, evidenzia che: *" Questa Sezione ha già avuto occasione (si veda la deliberazione n. 17/SEZAUT/2015/FRG e, successivamente, in sede di audizione dinanzi alla Commissione Parlamentare per l'attuazione del federalismo fiscale) di segnalare al legislatore le criticità e i rallentamenti del processo di riorganizzazione degli enti di area*

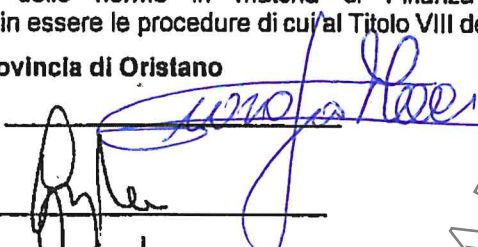

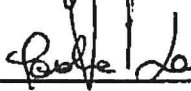
vasta, con i conseguenti effetti sfavorevoli per gli equilibri finanziari degli enti, auspicando la verifica della compatibilità della situazione di fatto determinatasi con la sostenibilità finanziaria del contributo richiesto al comparto."

- f) Tenuto conto che le amministrazioni provinciali, e quelle sarde in particolare, negli ultimi anni sono state oggetto di numerose norme e riforme, nazionali e regionali, creando un contesto regolamentare caotico e instabile, con un quadro normativo fatto di leggi che si intrecciano e si contrastano, in quanto talune non sono state abrogate all'emanazione di una nuova o al risultato del referendum costituzionale del 2016;
- g) Preso atto della impossibilità sistematica da parte dell'Ente al pagamento di quanto dovuto allo Stato in relazione ai debiti erariali dovendo garantire, secondo le norme di legge, una serie di servizi pubblici essenziali e che, pertanto, l'adozione di un provvedimento delle procedure di cui al Titolo VIII del TUEL, per quanto esaminato in questa sede dal Collegio dei Revisori non deriverebbe dalla gestione ordinaria, ma conseguenza della applicazione di norme e leggi relative al contributo alla finanza pubblica e in applicazione di quanto ribadito nella deliberazione della Corte dei Conti Sezione Autonomia n.2/SEZAUT/2018/QMIG;
- h) Che è comunque necessaria, a parere del Collegio dei Revisori, una immediata valutazione sullo stato finanziario ed economico dell'Ente e l'adozione di immediato provvedimento contenuto nelle disposizioni del Titolo VIII del TUEL;

Il Collegio dei Revisori:

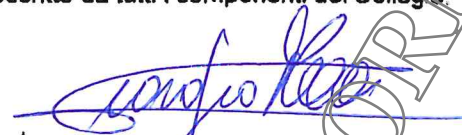
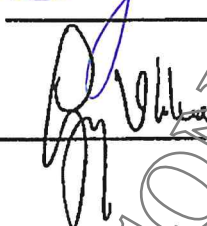
esprime parere non favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo 2018 invitando l'Ente alla determinazione dell'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.2018, tenendo conto, nella quantificazione dello stesso avanzo, delle norme in materia di Finanza Pubblica e, conseguentemente, se del caso, a porre in essere le procedure di cui al Titolo VIII del TUEL.

Il Collegio dei Revisori della Provincia di Oristano

- Dott. Giorgio Mocchi, Presidente 
- Dott. Giorgio Ibba, Componente 
- Rag. Paola Leo, Componente 

Il presente Verbale e Parere verrà inviato dal Presidente del Collegio dei Revisori alla Provincia di Oristano a mezzo posta elettronica certificata. La verifica viene chiusa dopo predisposizione del presente verbale che viene sottoscritto da tutti i componenti del Collegio.

Oristano, 18 dicembre 2019

- Dott. Giorgio Mocchi, Presidente 
- Dott. Giorgio Ibba, Componente 
- Rag. Paola Leo, Componente 